

MEDICI SENZA FRONTIERE: DA 50 ANNI L'ASSISTENZA SANITARIA NEI LUOGHI PIÙ DIFFICILI

Fondata in Francia da un gruppo di medici e giornalisti per assicurare a chiunque cure mediche indipendentemente da sesso, razza, lingua, religione, credo o appartenenza politica, l'associazione oggi opera in 88 paesi grazie a 65mila operatori. Lo scorso anno ha ricoverato circa 900mila pazienti

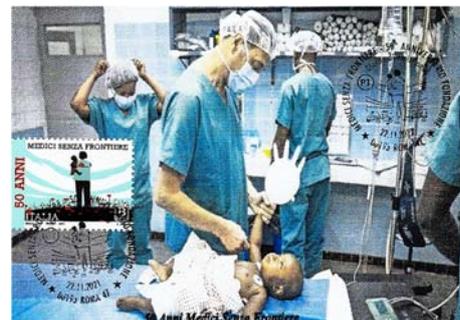
A ricevere cure sono migliaia di persone in tutto il mondo, colpite da conflitti, epidemie, catastrofi naturali o escluse dall'assistenza sanitaria. Medici Senza Frontiere, associazione privata senza scopo di lucro, compie oggi 50 anni e sono 88 i



Paesi in cui offre assistenza medica a popolazioni in pericolo e a vittime di disastri naturali o di guerre, indipendentemente dall'appartenenza etnica, religiosa o dal credo politico. Lo scorso anno ha impegnato 65mila operatori, ha effettuato circa 10 milioni di consultazioni



ambulatoriali e 112mila visite per Covid-19 e ha ricoverato 877.300 pazienti. Li chiamano 50 anni di umanità, quelli di Medici Senza Frontiere, il “mezzo secolo di azione medico sanitaria” della loro storia. La prima missione risale al 1972, meta il Nicaragua, dove un terremoto distrusse Managua, provocò 5mila morti e 20mila feriti e lasciò senza tetto 250mila persone. Nei decenni successivi l'associazione ha incrementato le sue attività; è stata presente in Etiopia, per dare una risposta medica alla carestia, durante la guerra civile in Jugoslavia, in vari paesi dell'Africa per combattere l'Hiv e la malaria, fra i migranti accolti a Lampedusa, nei teatri di guerre e conflitti, in particolare in Iraq, Afghanistan e Sri Lanka, e poi ancora in Siria e nello Yemen. Nel 1999 MSF ha ricevuto il Premio Nobel per la Pace “in riconoscimento del lavoro umanitario pionieristico realizzato in vari continenti” e ha impiegato il corrispettivo per creare un fondo destinato alle malattie dimenticate e per una campagna volta ad abbattere le barriere politiche e legali all'accesso ai farmaci.



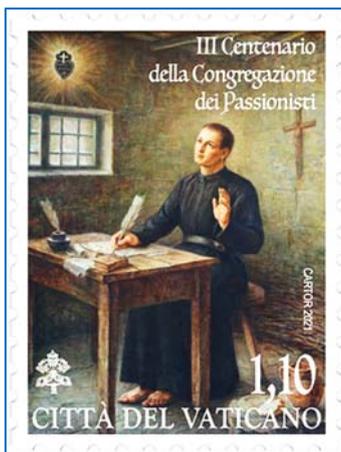
POSTE ITALIANE: le Poste italiane hanno emesso il 22.11.2021 un francobollo della cat. B. La vignetta raffigura un operatore umanitario di spalle con la caratteristica pettorina, su cui spicca il logo dell'organizzazione internazionale Medici Senza Frontiere, che sorregge un bambino.

POSTE REP. SAN MARINO:

Le Poste di San Marino hanno emesso il 01.06.2021 due francobolli del val. di €. 0,70 e €. 3,10



III CENTENARIO CONGREGAZIONE DEI PASSIONISTI



Le Poste Vaticane L'8 settembre 2021 hanno emesso un francobollo del val. di €1,10, per commemorare il III centenario della fondazione della Congregazione Passionisti



La Congregazione dei chierici regolari scalzi della Passione celebra quest'anno il terzo centenario della fondazione, avvenuta per opera di San Paolo della Croce, che nel 1721, ne scrisse la regola a Castellazzo (AL). Nato nel 1694 da un'agiata famiglia religiosa, animato da grandi ideali e da un carattere forte, il fondatore dei Passionisti rifiutò la prospettiva di un futuro promettente per vestire a 26 anni l'abito nero e iniziare una vita di preghiera e di penitenza nella solitudine del Monte Argentario. Ordinato sacerdote nel 1727, intraprese un'intensissima attività di missionario e nel 1737 sul Monte Argentario inaugurò il primo convento passionista. Il francobollo vaticano dedicato a questo anniversario mostra il dipinto raffigurante San Paolo della Croce nell'atto di scrivere la regola della Congregazione, conservato nella celletta della chiesa di San Carlo a Castellazzo Bormida (AL).



In alto a sinistra rifugge lo stemma dei Passionisti composto da un cuore sormontato da una croce, con la scritta "JESU XPI PASSIO" (la Passione di Gesù Cristo) a ricordare il

mandato di San Paolo della Croce. (da bollettino. Poste Vaticane)

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (CAIANELLO-Ce)

Anche quest'anno il Ministero della cultura aderisce alla Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità del 3 dicembre, istituita nel 1992 dall'ONU. Ne promuove i valori e individua come impegno primario il superamento delle barriere fisiche, cognitive, sensoriali e culturali nei luoghi della cultura, con il consueto slogan "Un giorno all'anno tutto l'anno". L'Archivio di Stato di Cosenza, in linea con l'impegno del MiC di promuovere una cultura accessibile e condivisa, aderisce alla Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, in Sala Studio, sarà a disposizione degli utenti con disabilità visiva la Guida ai fondi realizzata in codice braille a testimonianza di un impegno costante per garantire un ampliamento della partecipazione alla fruizione del patrimonio documentario. Nonostante i numerosi progressi e l'accresciuta sensibilità verso la disabilità, ancora oggi il non vedente o l'ipovedente incontra nella quotidianità notevoli ostacoli che lo inducono a sentirsi escluso dal contesto sociale. Per questo motivo l'Archivio dà il suo contributo a una cultura da percepire con altri occhi, meno distratti da ciò che li circonda e proprio per questo sicuramente più intensi e profondi.

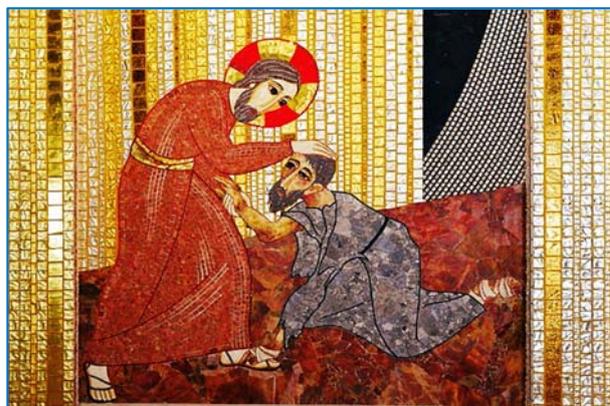
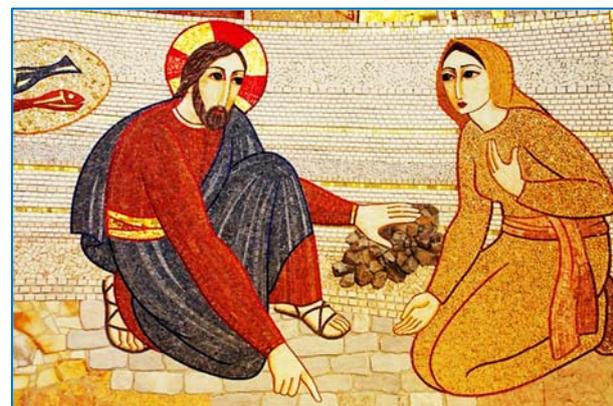
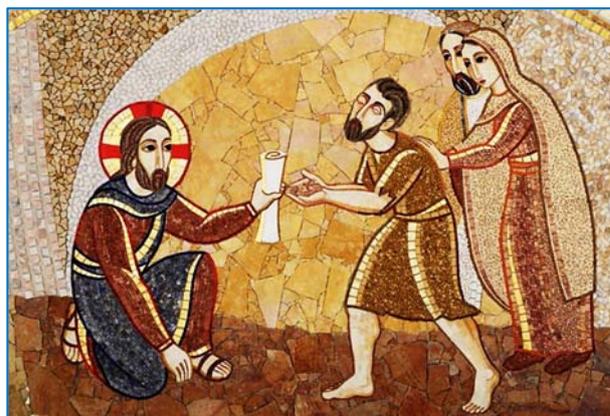
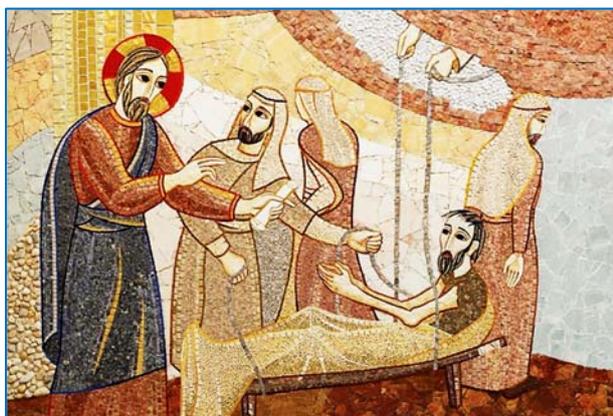
MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO: cari fratelli e sorelle! "In occasione della vostra Giornata Internazionale, vorrei rivolgermi direttamente a voi che vivete una qualsiasi condizione di disabilità, per dirvi che la Chiesa vi ama e ha bisogno di ognuno di voi per compiere la sua missione al servizio del Vangelo". Per l'occasione è stato promosso un annullo filatelico, una cartolina postale e utilizzato il francobollo della Comunità di S.Egidio. (F.Meroni)



L'ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA

Nel sito di Poste Vaticane “previsione emissioni 2022” è documentato il francobollo e la serie di cartoline postali emesse nel 2016 realizzate da “un artista e teologo sloveno” per le cartoline postali del vaticano che celebrano l’anno santo della misericordia in occasione dell’Anno Santo della Misericordia del 2016 che continuano ad essere usate:

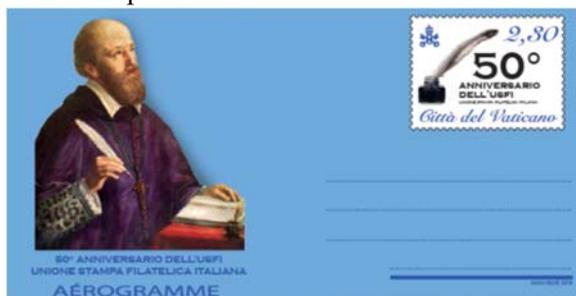
E’ padre Marco Rupnik, ar-tista e teologo sloveno, l’autore dei mosaici raffigurati sulle quattro cartoline postali con le quali la Città del Vaticano continua a celebrare l’Anno Santo della Misericordia. Il giorno di emissione è il 10 maggio 2016, data in cui entra in circolazione anche l’aerogramma con la quale le Poste di San Pietro partecipano alle celebrazioni per il 50° anniversario dell’Unione Stampa Filatelica Italiana. Padre Marco Rupnik ha realizzato i mosaici in collaborazione con l’Atelier del Centro “Ezio Aletti”, il Centro studi da lui diretto, che promuove la riflessione inter-culturale integrando aspetti teologici, spirituali e culturali della cultura cristiana “nella ricerca di una più profonda comunione fra le Chiese”. L’Atelier in particolare studia e approfondisce, su un piano sia teorico che pratico, il connubio tra arte e fede che raggiunge il suo punto più



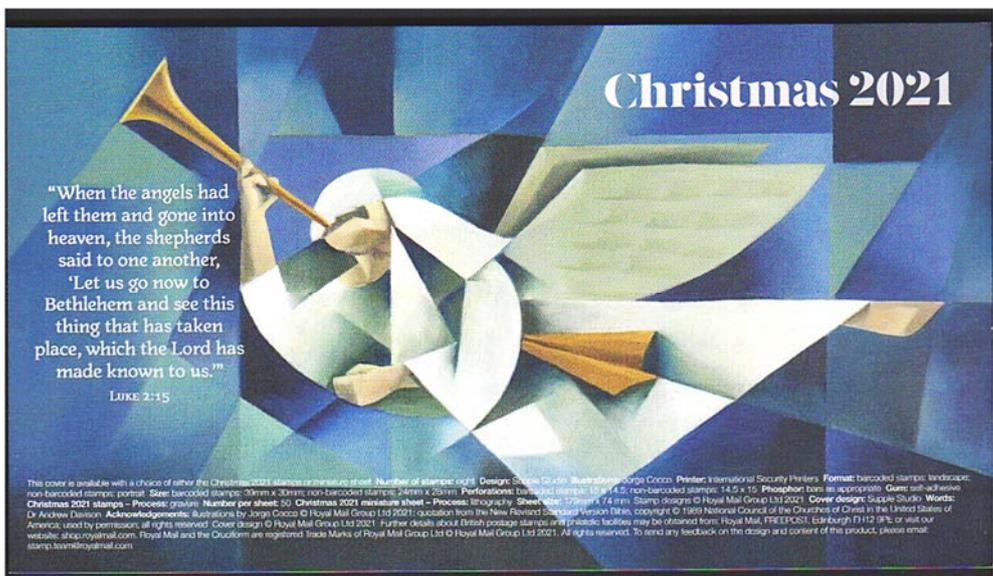
alto nella creazione artistica, dove l’arte non è più semplice elemento decorativo ma parte integrante della liturgia.

I mosaici raffigurati nelle cartoline sono la Guarigione del paralitico (€ 0,95); la Guarigione del cieco (€ 1,00); il Perdono dell’adultera (€ 2,30); la Guarigione del cieco nato (€ 3,00). L’impronta di valore riproduce la Discesa agli Inferi mentre sulla custodia delle quattro cartoline c’è la Deposizione dalla Croce (Pietà). La stamperia è la Tipografia Vaticana con una tiratura di 15.000 serie complete.

Esce in contemporanea anche l’aerogramma da 2,30 euro che celebra il 50° anniversario dell’Unione Stampa Filatelica Italiana (Usfi), l’associazione di giornalisti pro-fessionisti, scrittori ed editori che si impegnano costantemente per la diffusione del collezionismo filatelico, contribuendo allo sviluppo e al rinnovamento della filatelia. Sulla parte sinistra è riprodotto un dipinto del XVIII secolo raffigurante San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti e degli scrittori cattolici; l’impronta del valore sulla destra ripro-duce calamaio e calamo, simboli chiaramente riconducibili all’attività di scrittore.



COMMEMORAZIONE DEL “SANTO NATALE” DALLA FILATELIA DEL MONDO



Per curiosità ed informazione, attraverso il contributo analitico del sito della <https://colnect.com/it/stamps/countries>, dove sono elencati tutti i francobolli emessi negli anni dalle Poste di 971 Nazioni, notando come la maggioranza dei francobolli emessi richiamano il folclore, i regali, le stelle comete, gli alberi addobbati i...babbì natale! Ecc. mentre sono relativamente poche le emissioni di francobolli con i simboli religiosi della Natività di Gesù Bambino. Dai dati rilevati per l’anno 2021 e segnalati nel sito risultano: n. 48 Nazioni che hanno emesso francobolli per il Santo Natale per un totale di 286 francobolli (media 6 x Paese), per conoscenza li riportiamo nel nostro “servizio filatelico” sul Natale “religioso”.

SRI LANKA E BOSNIA ERZEGOVINA emessi il 1 dicembre 2021



BOSNIA - ERZEGOVINA



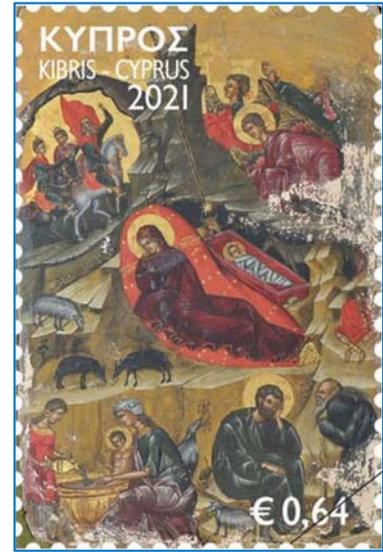
AUSTRALIA



AUSTRIA



CIPRO



CITTA' DEL VATICANO



GUERNSEY



IRAQ



ISOLA DI MALTA



NUOVA ZELANDA



PRINCIPATO DI MONACO



GRAN BRETAGNA



ROMANIA



REPUBBLICA DI SAN MARINO

SLOVACCHIA

SLOVENIA



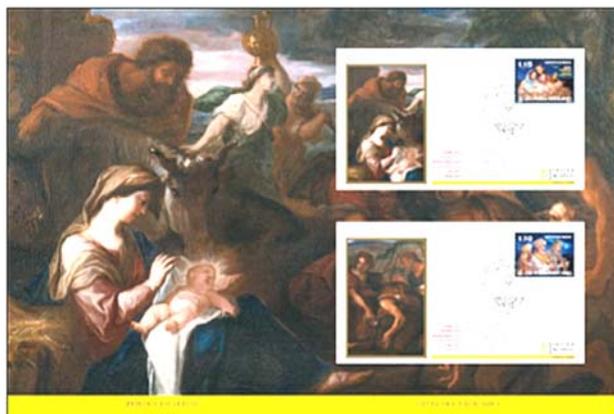
SPAGNA

ITALIA



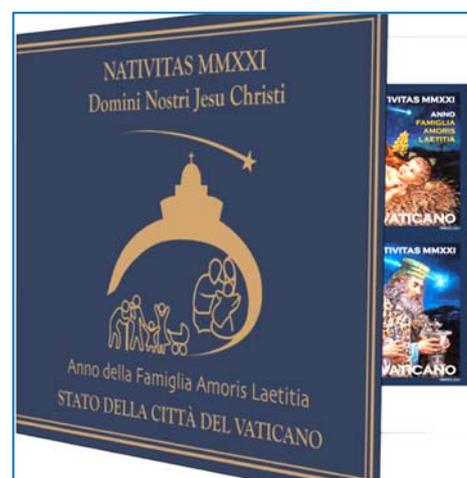
NEI POVERI DI SAN PIETRO, I VOLTI DEI MAGI

Il 9 novembre 2021 sono stati emessi i francobolli dall'Ufficio filatelico del Vaticano, per il Natale ma anche per ricordare tra l'altro la Giornata Mondiale dei poveri e i viaggi



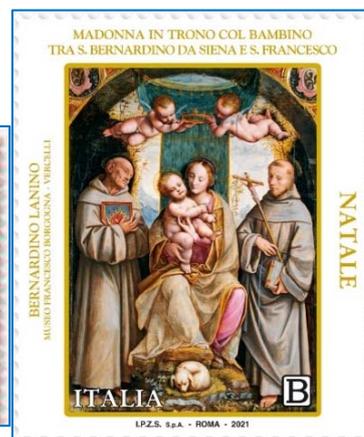
del Papa nel 2020. Quelli natalizi nascondono una storia di riscatto perché disegnati da un giovane senz'atletto che ha voluto rappresentare i Magi con i volti di tanti vulnerabili. Don Francesco Mazzitelli: "è un modo per rendere visibili i tanti invisibili sulle nostre strade". Chi si trova a passare nei pressi del colonnato di San Pietro, dove dall'Anno della Misericordia è stato aperto uno spazio di accoglienza e servizio per i senza fissa dimora, può da oggi ritrovare dei volti famigliari nei francobolli emessi dal Servizio Poste e Filatelia del Governatorato della Città del Vaticano.

Nei tratti dei Magi, protagonisti del primo dei due annulli dedicati al Natale, si ritrova il profilo di chi vive in strada, di chi ha sulle spalle il senso di fallimento o di chi combatte contro una dipendenza. La straordinarietà è che a dare loro visibilità è stato Adam Piekarski, giovane polacco, anche lui uno dei tanti vulnerabili che frequentano Piazza San Pietro. Lo sguardo attento dei volontari delle docce ha scoperto il suo talento, l'amore per l'arte, la passione con cui su fogli di carta riproduceva i suoi compagni di viaggio. Accanto ai francobolli natalizi, composti dalla riproduzione della Santa Famiglia come richiamo all'Anno speciale Famiglia Amoris laetitia e dai Magi che vanno a Betlemme per adorare Gesù, *Benedetta Capelli – Città del Vaticano*



IL BUON NATALE DI POSTE ITALIANE

Poste Italiane il 1 dicembre 2021 hanno emesso due francobolli ordinari appartenente alla serie tematica "le Festività" dedicati al Santo Natale. La vignetta per il francobollo con soggetto pittorico riproduce un dipinto di Bernardino Lanino dal titolo "Madonna in trono col Bambino tra S. Bernardino da Siena e S. Francesco", detta "Madonna del cane", esposta nel Museo Francesco Borgogna di Vercelli. Il francobollo con soggetto grafico raffigura una mano nell'atto di scrivere "BUON NATALE" su un biglietto di auguri, in evidenza su una tovaglia da tavola costellata di cassette innestate, classico paesaggio natalizio.



le emissioni natalizie stanno... fioccando. Come quelle di Guernsey, disponibili dal 3.11.2021.

Tra vetrate con citazioni e rappresentazioni definite “audaci e contemporanee”. Sono i soggetti delle due serie augurali giunte dalle isole del Canale. Nel primo esempio Joe Smith ha rappresentato alcune vivaci vetrate colorate, aggiungendo a testo citazioni associate alla storia della Natività; provengono dai Vangeli di Luca e Matteo e dalla versione di re Giacomo della Bibbia. Si tratta di sette francobolli, sviluppati nei tagli da 45, 50, 70 e 73 pence, 1,00, 1,15 e 1,20 sterline. Nel secondo caso è stato coinvolto Frances Lemmon, al quale si è chiesto di creare un’interpretazione moderna riferita alla nascita di Cristo. L’esito sono immagini che agli sportelli risultano definite “audaci e contemporanee”; raffigurano alcune scene famose, tra cui Maria, circondata da animali, che dà alla luce Gesù nella stalla e i magi che seguono una stella nel cielo notturno così da raggiungere il Bambino. Identici al titolo precedente il numero di cartevalori, queste però hanno supporto autoadesivo.



Tradizionale rappresentazione per il francobollo augurale emesso da Monaco. Al bozzetto hanno lavorato Marie-Christine Lemayeur e Bernard Alunni: La tradizione iconografica in tutto e per tutto. Provvisoriamente protetti in una stalla, ecco nella scena san Giuseppe, la Madonna, Gesù, il bue, l’asino e, piccola variante, si aggiungono tre agnelli. È il soggetto commissionato a Marie-Christine Lemayeur e Bernard Alunni, poi trasformato in francobollo da Monaco, così da offrire al pubblico la carta valore adeguata con cui spedire gli auguri di prammatica. Emesso il 5 novembre, è in vendita a 1,28 euro.



BIELORUSSIA

Emissione del 28.10.2021



GUERNSEY



dal 3 novembre. Nel primo esempio Joe Smith ha rappresentato alcune vivaci vetrate colorate, aggiungendo a testo citazioni associate alla storia della Natività; provengono dai Vangeli di Luca e Matteo e dalla versione di re Giacomo della Bibbia. Si tratta di sette francobolli, sviluppati nei tagli da 45, 50, 70 e 73 pence, 1,00, 1,15 e 1,20 sterline.

Nel secondo caso è stato coinvolto Frances Lemmon, al quale si è chiesto di creare un'interpretazione moderna riferita alla nascita di Cristo. L'esito sono immagini che agli sportelli risultano definite "audaci e contemporanee"; raffigurano alcune scene famose, tra cui Maria, circondata da animali, che dà alla luce Gesù nella stalla e i magi che seguono una stella nel cielo notturno così da raggiungere il Bambino. Identici al titolo precedente il numero di cartevalori, queste però hanno supporto autoadesivo,

Secondo Madrid, sono i due elementi che caratterizzano davvero il **Natale in Spagna**. A essi è dedicata la serie datata 5 novembre: Natale è sinonimo di incontri e riunioni da familiari e amici, di cibi e bevande, luci e canti natalizi, bambini e regali. Oltre a tutto questo, in Spagna ci sono altri due elementi che non possono mancare: la lotteria e il presepe. Sono citati nella serie datata 5 novembre.



Per la riffa c'è una data d'avvio, il 18 dicembre 1812, mentre il Paese combatteva l'invasione napoleonica: quel giorno si tenne la prima estrazione. Successe a Cadice con l'obiettivo di raccogliere denaro; da allora è diventato un appuntamento fisso. Un biglietto dell'edizione 2021 è rappresentato nel francobollo "A", ora in vendita a 70 centesimi.

L'altra tradizione compare nel "B" da 1,50 euro; mostra l'allestimento monumentale di Burgos, realizzato dal "22° Reggimento trasmissioni" nel chiostro inferiore della Cattedrale cittadina. È uno dei più grandi tra quelli presenti nel Paese, con oltre duemila figure che rappresentano





diverse scene con l'intera storia biblica, dalla Genesi all'Apocalisse. Gli incassi raccolti dalle visite sono destinati a progetti sociali. Questo soggetto è stato impiegato anche per una cartolina postale (costo: 3,03 euro), al cui verso compaiono degli addobbi realizzati in modo



alternativo.

Curiosa è l'emissione natalizia della Gran Bretagna rappresentata da 4 francobolli val. "Face value of 2nd, £0.76, of 1st, £0.85 on day of issue. Sold by Royal Mail for £21.75" emesse in varie versioni



URUGUAY

Ancora francobolli emessi pensando al Natale. Questo, al debutto solo il 17 dicembre 2021, è arrivato dall'Uruguay. Il soggetto è il più tradizionale, ovvero la rappresentazione di Maria, Giuseppe e Gesù, ma proposti in uno stile piuttosto particolare, con linee che evocano un po' le vetrate. Dal valore di 30,00 pesos locali.

